

Fabio Caon,
Università Ca' Foscari – Venezia
Progetto PLIDA - Dante Alighieri

I temi di oggi:

1. Classe ad Abilità Differenziate
2. Glottodidattica ludica
3. L'uso della canzone

Un po' di storia personale

- Facilitatore linguistico
 - Classi multilingui
 - Classi plurietà
 - Classi plurilivello
 - Classi ad alta variabilità
-
- Da qui la necessità di gestire questa complessità e lo sviluppo del concetto di Classe ad Abilità Differenziate

Classi ad Abilità Differenziate. Cosa vuol dire?

Ogni persona è unica e irripetibile...

quindi

ogni studente è differente dagli altri

Kierkegaard e la CAD

Ciò che si vede, dipende da come si guarda

Classi ad Abilità Differenziate. Cosa vuol dire?

- CAD è una constatazione ma anche e soprattutto un modo di osservare la realtà delle classi.

Classi ad Abilità Differenziate. Cosa vuol dire?

- La CAD è un sistema dinamico nel quale il parametro della “differenza”, che si può registrare in più aspetti e su più livelli, è la chiave di lettura per la gestione efficace dell’apprendimento linguistico dei singoli e della relazione educativa.

Differenziate in termini di:

- Personalità (introverso/estroverso, autonomo/dipendente)
- Intelligenze

Differenziate in termini di:

- **Contesto socio-culturale di provenienza** (influenza saperi, abilità, competenze)
- **Attitudini** all'apprendimento di determinate abilità disciplinari (punti di forza e di debolezza rispetto all'apprendimento: nelle lingue straniere ad es. chi discrimina e riproduce i suoni facilmente...)

Differenziate in termini di:

- Motivazione allo studio
- Stili cognitivi e di apprendimento (elaborazione dell'informazione: analitico/globale, riflessivo/intuitivo)

La differenza: problema o risorsa?

- La pluralità delle persone può essere interpretata come un problema o una risorsa....
- sta al docente sviluppare in classe un atteggiamento che, **preso atto delle differenze**, valorizzi la complementarità attraverso la conoscenza di esperienze e punti di vista diversi, e promuova attraverso tecniche didattiche e strategie gestionali la valorizzazione delle differenze.

Obiettivo:

Una scuola che valorizzi tutti gli studenti innanzitutto secondo le loro POSSIBILITÀ.

Che fare? La dimensione metodologica

Ricorso a metodologie plurali

Attività a compito aperto,

Metodologie a mediazione sociale (CL tutoraggio tra pari, didattica ludica)

Attività diversificate (stratificate e differenziate)

Glottodidattica ludica

- Il valore del gioco:

Perché il gioco per promuovere apprendimento significativo?

- È esperienza complessa nella quale si integrano aspetti
- Affettivi
- sociali
- Motori/psicomotori
- Cognitivi
- Emotivi
- Culturali/sovraculturali

Perché il gioco:

- È esperienza complessa perché coinvolge il soggetto globalmente ed è naturalmente fonte di nuovi apprendimenti

Attività: il gioco a scuola: la metodologia ludica.

due pregiudizi da decostruire...

GIOCO LIBERO/ GIOCO DIDATTICO

Attività ludica/ Attività ludiforme

L'attività ludica ha 4 caratteristiche

- **è impegnativa:** prevede un coinvolgimento psico-fisico, cognitivo e affettivo
- **è continuativa:** accompagna costantemente la vita del bambino e continua ad avere un ruolo nella vita dell'adulto
- **è progressiva:** non è statica, si rinnova, è fattore di crescita cognitiva, relazionale, affettiva, amplia le conoscenze e le competenze
- **non è funzionale:** è autotelica, cioè ha scopo in se stessa

GIOCO LIBERO/ GIOCO DIDATTICO
Attività ludica/ Attività ludiforme

L'attività ludiforme ha solo le prime 3 caratteristiche

- è costruita intenzionalmente per dare una forma divertente e piacevole a determinati apprendimenti.

Dalle teorie alla pratica

Il gioco degli insiemi: regole

- Dovete formare quanti più insiemi possibili di **ALMENO** tre parole.
- Dovete trascrivere le parole in un foglio e scrivere accanto la caratteristica che le unisce
- Le parole possono essere riutilizzate in più insiemi
- Potete individuare delle parole che hanno caratteristiche particolari che le differenziano da tutte le altre

Il gioco degli insiemi: regole

Punteggi:

1 punto per ogni insieme corretto.

Chi vince?

Vince chi ha trovato più insiemi.

Il gioco degli insiemi

COLLA

SALATA

GINOCCHIO MATTONE

LANCIA

GOMMA

LABBRO

MATITA

UOVO

COLLO

LETTO

PETTO

TORTA

CARAMELLA GESSO

CORRO

LIBRETTO

CARTELLA TETTO

FATTO

OSSO

QUADERNONE

ARANCIA

BIGLIA

SFILO

ASTUCCIO PALLA

AFFILO

AMARA

ZUCCHERO LAMPONE

STRACCIO BOTTONE

BRACCIO

ZAINO

MESSO

MANGIA

PENNARELLONE

OCCHIO

GIOCO

ACIDA

PORTA

FORTE

Caccia all'intruso (ad oltranza)

Giallo, rosso, verde, arancia, blu, azzurro

Caccia all'intruso grammatica

- il, lo, uno, l', e, la, gli
- di, da, a, ma, con, in
- nel, nella, mi, sull', nelle, negli, al

Che cosa caratterizza la metodologia ludica?

Non la proposta estemporanea di giochi, bensì la creazione di un ambiente significativo d'apprendimento linguistico (e non solo) caratterizzato da ludicità, intesa come...

Ludicità

Carica vitale in cui si integrano forti spinte motivazionali con aspetti affettivo-emotivi, cognitivi e sociali dell'apprendente. È il principio fondante per promuovere lo sviluppo globale dell'allievo. (Caon, Rutka, 2004)

Grazie

- fabiocaon@unive.it
- www.unive.it/labcom
- www.reducazionelinguistica.it ISCRIVETEVI PER RICEVERE AGGIORNAMENTI MENSILI su iniziative per italiano Ls e L2
- PAGINA FACEBOOK PERSONALE
<https://www.facebook.com/fabio.caon.16>
- PAGINA FACEBOOK PUBBLICA
<https://www.facebook.com/FabioCaonVenice/inbox/> (QUI TROVATE LINK A INDAGINE «CANZONI AMBASCIATRICI D'ITALIA»)

Fabio Caon,
Università Ca' Foscari – Venezia
Progetto PLIDA - Dante Alighieri

La canzone per facilitare l'apprendimento
di lingua e cultura italiana

Perché la canzone per apprendere lingua?

- Fa leva sul piacere, favorisce sviluppo motivazione intrinseca;
- È una forma artistica nota a bambini, a ragazzi e ad adulti: permette di evocare naturalmente conoscenze, ricordi, emozioni;

Perché la canzone per apprendere lingua?

- *Può favorire la memorizzazione di lessico, strutture.*
- Nicosia (1996: 7) identifica quattro elementi che possono favorire la memorizzazione: “la melodia, la rima, la ripetizione e la ridondanza”.

Perché la canzone per apprendere lingua?

È un testo ricco dal punto di vista linguistico:

- Si presta “naturalmente” ad essere ascoltata più volte e quindi favorisce la memorizzazione di fonemi, lessico, strutture (
- Può permettere di lavorare efficacemente sulla pronuncia [la canzone del sole](#))

Alcuni possibili rischi nell'utilizzo in classe

- Aspetti culturali impliciti che possono sfuggire (canzone di protesta...)
- l'isoritmia: rapporto di identità o differenza tra il ritmo del "parlato" e quello del "cantato" (ad esempio, l'accentuazione delle parole o la loro "lunghezza" nella pronuncia)

Alcuni possibili rischi nell'utilizzo in classe

- Distanza tra lo stile della canzone e i “gusti” degli studenti
- Tendenze di alcuni cantanti a non pronunciare l'ultima sillaba

L'unità "naturale" di acquisizione

MOTIVAZIONE
GLOBALITA'



ANALISI



SINTESI

MOTIVAZIONE

DECLINANDO SULLA CANZONE:

Prima dell'ascolto

Durante l'ascolto

Dopo l'ascolto

Perché la canzone per insegnare lingua e cultura ?

La lingua è un precipitato della cultura, essa codifica nel suo lessico, nelle strutture grammaticali le esperienze storiche del gruppo, i valori in cui si riconosce, i suoi schemi del vivere e del pensare, i modelli culturali, insomma, che segnano e dirigono il suo cammino nella storia
(Freddi, 1994)

Perché la canzone per insegnare lingua e cultura ?

La lingua non è solo il riflesso di una realtà concreta, ma esprime anche l'aspetto immaginario di un popolo, incarna la visione che un popolo ha di sé, i suoi sogni, le sue fantasie.

(Gulisano, 2007)

Percorsi tematici: le città d'Italia

- Firenze (Graziani)
- Com'è triste Venezia (Aznavour)
- Genova per noi, chi guarda Genova (Fossati)
- Napule è (Daniele)
- Roma capoccia (Venditti),
- Trieste (Endrigo)
- Livorno (Ciampi)
- Bologna (Dalla)
- Catania (Trovato)

Percorsi tematici: l'estate

- L'estate sta finendo ([Righeira](#))
- E la chiamano estate (B. Martino)
- Un'estate al mare (G. Russo)
- Un'estate fa (Califano, [Mina](#), [Delta V](#))
- Una lunga caldissima estate (883)
- [Estate](#) (B. Martino)
- Luglio (R. Del Turco)
- [Sapore di sale](#) (G. Paoli)

La canzone è creatività

- Riscrittura testo
- Fotoromanzo (su testo originale)
- Creazione di un video (didascalico, o svincolato dal significato ma motivando)

Esempio di attività stratificata su canzone.

La canzone la trovate <https://www.youtube.com/watch?v=RLvmd-w5bfA&t=6s>

A. Cancella le parole sbagliate e riscrivi le parole corrette

Sei la pioggia su di me
Che passa e torna fragile
Mentre cammino mi sembra che
In questa sera tu sia qui con me
Perché sei l'ombra che si sposta
Sei la traccia che resta
Sei il sole dentro me
L'azzurro terso e le piogge
Perché sei l'ombra che resta
Sei la notte che passa
Sei, sei il vento che resta
Sei la traccia che scivola
Sei la neve.....

B. Inserisci le parole mancanti

Sei la pioggia su di me
Che passa e fragile
Mentre mi sembra che
In questa tu sia qui con me
Perché sei l'ombra che
Sei la traccia che
Sei dentro me
L'azzurro terso e
Perché sei l'ombra che resta
Sei che passa
Sei, sei che resta
Sei la traccia che
Sei

Esempio di attività stratificata su canzone.

<https://www.youtube.com/watch?v=RLvmd-w5bfA&t=6s>

C. Cancella le parole sbagliate

Sei la pioggia su di me
Che passa e torna fragile
Mentre cammino mi sembra che
In questa sera tu sia qui con me
Perché sei l'ombra che si sposta
Sei la traccia che resta
Sei il sole dentro me
L'azzurro terso e le piogge
Perché sei l'ombra che resta
Sei la notte che passa
Sei, sei il vento che resta
Sei la traccia che scivola
Sei la neve.....

D. Scrivi tutti i verbi che senti nella canzone

In conclusione

“Viviamo in una società che non ci chiede di inventare.
Viviamo in una società nella quale c'è ben poco spazio per
“giocare”.

Recuperiamo la gioia di suonare (male), di dipingere
(peggio) di recitare (da cani), di fare film (pessimi)...

ma di suonare, dipingere, recitare, fare film, noi...

Giocare bene significa avere gusto per la precisione;

amore per la lingua, capacità di esprimersi con linguaggi non
verbali; significa acquisire insieme intuizione e razionalità,
abitudine alla lealtà e alla collaborazione.”

(L.L. Radice)

Grazie

- fabiocaon@unive.it
- www.unive.it/labcom
- www.reducazionelinguistica.it ISCRIVETEVI PER RICEVERE AGGIORNAMENTI MENSILI su iniziative per italiano Ls e L2
- PAGINA FACEBOOK PERSONALE
<https://www.facebook.com/fabio.caon.16>
- PAGINA FACEBOOK PUBBLICA
<https://www.facebook.com/FabioCaonVenice/inbox/> (QUI TROVATE LINK A INDAGINE «CANZONI AMBASCIATRICI D'ITALIA»)